Spettacolo teatrale

Martedì 21 Febbraio 2023, ore 10.00

Aula Magna di Ingegneria, Reggio Calabria







Elena Ruzza, attrice Fé Avouglan, soprano Gabriella Bordin, regista



Le meraviglie della fisica a Reggio Calabria

"La Forza Nascosta. Scienziate nella Fisica e nella Storia" - Spettacolo teatrale che celebra il ruolo delle scienziate nella fisica e nella storia

Martedì 21 Febbraio alle ore 10.00 presso l'Aula Magna di Ingegneria sarà presentato lo spettacolo teatrale "La Forza Nascosta. Scienziate nella Fisica e nella Storia", in occasione della "Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza", istituita dalle Nazioni Unite con l'obiettivo di puntare i riflettori sul tema "donne e scienza" per promuovere una maggiore partecipazione delle ragazze alla formazione e alle professioni scientifiche, celebrata in tutto il mondo l'11 febbraio.

L'evento è organizzato dal CUG (Comitato Unico di Garanzia) della Mediterranea in collaborazione con il Settore Orientamento.

Lo spettacolo celebra il contributo femminile alla Scienza offrendo una visuale sulla Fisica del '900 attraverso gli occhi di quattro scienziate. Molte donne hanno contribuito allo sviluppo e alla diffusione della Scienza. In particolare, nel XX secolo diverse Scienziate hanno avuto un grande impatto sullo sviluppo della Fisica Moderna. Tuttavia, i loro lavori di ricerca, insieme al loro talento e alla loro passione, non sono sempre stati riconosciuti adeguatamente: una Forza Nascosta che chiede ancora oggi di essere scoperta, raccontata e festeggiata.

Il progetto, che nasce dall'interazione di un gruppo di ricercatrici in Fisica, Innovazione, Storia e Teatro, narra del forte valore intellettuale ed umano, del talento e della determinazione che hanno portato queste donne a raggiungere risultati fondamentali per la comprensione della natura (http://laforzanascosta.to.infn.it/).

La rappresentazione sta facendo il giro dell'Italia presso Teatri e Università: è stata anche presentata al Festival della scienza di Roma nel 2021 ed è andato in scena l'8 febbraio di quest'anno al Globe of Science and Innovation del CERN. È la prima volta che va in scena nel Sud Italia!

In scena l'attrice Elena Ruzza e il soprano Fé Avouglan. Regia di Gabriella Bordin.

















Atenei dello Stretto

REGGIO - Alla Mediterranea lo spettacolo "La forza nascosta"

In scena la scienza declinata al femminile

Cristina Cortese

REGGIO CALABRIA

C'è una forza nascosta che batte nel cuore di ognuno di noi e che ad un certo punto delle stagioni della vita chiede di essere rivendicata, «È una forza che vuole celebrare le donne nelle scienze, sollecitare in particolare le nostre studentesse a non demordere mai, a credere nei percorsi di studi scientifici che possono essere forieri di successo, esattamente come lo sonoitanti settori che oggi, in ogni angolo del mondo, celebrano l'universo femminile». Così la prorettrice per l'Orientamento Rossella Marzullo: la delegata alle Pari opportunità Daniela Porcino, Simona Vitale e Anna De Angelis del Settore Orientamento e Job Placement dell'Università Mediterranea introducono lo spettacolo teatrale "La Forza Nascosta. Scienziate nella Fisica e nella Storia" tenutosi all'Aula Magna di Ingegneria dell'Ate-



L'evento La rappresentazione per la prima volta al Sud

neo; la prima volta in cui al Sud Italia si esibiscono l'attrice Elena Ruzza e il soprano Fé Avouglan con la regia di Gabriella Bordin. L'evento è stato organizzato dal Cug (Comitato Unico di Garanzia) della Mediterranea in collaborazione con il Settore Orientamento nella Giornata delle donne e delle ragazze nella scienza istituita dalle Nazioni Unite. «Non c'è messaggio più diretto di quello dell'arte per

puntare i riflettori sul tema "donne e scienza", promuovendo una maggiore partecipazione delle ragazze alla formazione e alle professioni scientifiche. Su questo palco allestito per l'occasione, lanciamo e raccogliamo la sfida di rompere i tabù. D'altra parte - ribadiscono le docenti - chi avrebbe detto nel 1968 quando fu consentito l'accesso alle donne in magistratura, che oggi questa professione sarebbe stata sempre più al femminile? È un messaggio che indirizziamo in particolare alle studentesse e agli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di II grado». Sul palco esempi di donne che hanno creduto in se stesse, che hanno messo mente e cuore nella ricerca scientifica ed oggi con i loro risultati rappresentano uno stimolo per i giovani. Uno spettacolo che celebrail contributo femminile alla Scienza offrendo una visuale sulla Fisica del '900 attraverso gli occhi di quattro scienziate, molte di loro hanno contribuito allo sviluppo e alla diffusione

della Scienza. Nel XX secolo diverse Scienziate hanno avuto un grande impatto sullo sviluppo della fisica moderna, Tuttavia, i loro lavori di ricerca. assieme al loro talento e alla loro passione, non sono sempre stati riconosciuti adeguatamente: una Forza Nascosta che chiede di essere scoperta, raccontata e festeggiata. Il progetto, che nasce dall'interazione di un gruppo di ricercatrici in Fisica, Innovazione. Storia e Teatro, narra del forte valore intellettuale ed umano, del talento e della determinazione che hanno portato queste donne a raggiungere risultati fondamentali per la comprensione della natura.

La rappresentazione sta facendo il giro dell'Italia fra Teatri e Università. «Siamo contenti di averla ospitata, creando un ponte di riflessione ma anche di formazione per i giovani che sono la risorsa più autentica nella quale credere e puntare», conclude il rettore Giuseppe Zimbalatti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ MEDITERRANEA Lo spettacolo teatrale sarà ospitato martedì 21 in ateneo

Le scienziate che hanno fatto la storia della fisica



Il dipartimento di Ingegneria di Reggio

L'11 febbraio si è celebrata in tutto il mondo la "Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza", istituita dalle Nazioni Unite con l'obiettivo di puntare i riflettori sul tema "donne e scienza" per promuovere una maggiore partecipazione delle ragazze alla formazione e alle professioni scientifiche.

In occasione di questa ricorrenza, martedì 21 febbraio alle ore 10 presso l'Aula Magna di Ingegneria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria si terrà lo spettacolo teatrale "La Forza Nascosta. Scienziate nella Fisica e nella Storia."

È la prima volta che va in sce-

na nel Sud Italia.

In scena l'attrice Elena Ruzza e il soprano Fé Avouglan con la regia di Gabriella Bordin.

L'evento è organizzato dal Cug (Comitato Unico di Garanzia) della Mediterranea in collaborazione con il Settore Orientamento dell'Ateneo reggino.

Lo spettacolo celebra il contributo femminile alla scienza offrendo una visuale sulla Fisica del '900 attraverso gli occhi di quattro scienziate. Molte donne hanno contribuito allo sviluppo e alla diffusione della Scienza. In particolare, nel XX secolo diverse scienziate hanno avuto un grande impatto sullo sviluppo della Fisica Moderna. Tutta-

via, i loro lavori di ricerca, insieme al loro talento e alla loro passione, non sono sempre stati riconosciuti adeguatamente: una Forza Nascosta che chiede ancora oggi di essere scoperta, raccontata e festeggiata.

Il progetto, che nasce dall'interazione di un gruppo di ricercatrici in Fisica, Innovazione, Storia e Teatro, narra del forte valore intellettuale ed umano, del talento e della determinazione che hanno portato queste donne a raggiungere risultati fondamentali per la comprensione della natura (laforzanascosta to infn.it/).

La rappresentazione teatrale sta facendo il giro dell'Italia presso Teatrie Università: è stato anche presentato al Festival della scienza di Roma nel 2021 ed è andato in scena l'8 febbraio di quest'anno al Globe of Science and Innovation del Cern di Ginevra.